

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA****BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA VITE n. 17 del 24 luglio 2017****SITUAZIONE METEOROLOGICA**

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it
Nella giornata odierna peggioramento con piogge diffuse localmente anche abbondanti. Tempo variabile martedì con possibilità di qualche isolata precipitazione.

FENOLOGIA

La tabella con le fasi fenologiche BBCH è scaricabile al link:
<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/vite/BBCHvsBaggioliniDefinitivo.pdf>

I Pinot e lo Chardonnay sono in fase di invaiatura.
Per gran parte delle varietà inizia a diminuire la sensibilità del grappolo a peronospora, oidio.

SITUAZIONE FITOSANITARIA**Patogeni****Peronospora**

Nell'ultima settimana non si segnalano cambiamenti rispetto alla precedente.
Solo in vigneti con presenza precedente di macchie e in zone con maggiore pressione del fungo dovuta a bagnature prolungate, si riscontrano attacchi alla nuova vegetazione.

Parassiti***Halyomorpha halys***

Nell'ultima settimana si sono avute alcune nuove segnalazioni della presenza della cimice marmorata asiatica negli impianti. La situazione sul territorio è molto variabile sia tra i diversi appezzamenti e sia tra i bordi e il centro dell'appezzamento. Da quanto osservato nella scorsa annata si ipotizza che nelle prossime settimane l'insetto migri verso le colture erbacee (es. soia). Al momento si sono riscontrati danni di una certa entità solo in pochi impianti. Le varietà dove si osserva maggiormente la presenza dell'insetto sono la Ribolla gialla e il Pinot grigio.

STRATEGIE DI DIFESA**Patogeni**

Proseguire con l'impiego dei prodotti rameici.

Nei vigneti con pochissime macchie si possono allungare gli intervalli tra i trattamenti adottando tempi massimi di etichetta, specie in zone con bassa bagnatura notturna e irrigazione sotto chioma.

In presenza di macchie sulla nuova vegetazione, in zone con forti bagnature notturne o irrigazioni sopra chioma, mantenere una cadenza di 6-7 giorni tra i trattamenti.

Oidio

Applicare nei trattamenti zolfi micronizzati ai dosaggi medi.

Botrite

Può risultare utile una sfogliatura, nei vigneti dove non è stata effettuata, avendo l'accortezza di intervenire sul lato posto a nord o est per ridurre il rischio di comparsa di scottature per la rapida esposizione al sole dei grappoli.

Sulle varietà a maturazione precoce e grappolo compatto (Pinots e Chardonnay), molto sensibili agli attacchi del patogeno, può essere eseguito un intervento specifico a base di **bicarbonato di potassio**.

In alternativa possono essere utilizzati a scopo preventivo anche preparati microbiologici a base di *Bacillus licheniformis* e *Bacillus subtilis*

Nelle varietà sensibili a maturazione più tardiva (es Tocai, Riesling, ecc.) **l'intervento va posticipato di qualche giorno**.

In questa fase i prodotti vanno dosati, per attrezzature a volume normale, considerando un impiego di 10 hl/ha di miscela fungicida.

Parassiti

Halyomorpha halys

I possibili danni diretti alla produzione sinora rilevati sui grappoli sono di difficile quantificazione poiché risultano localizzati in pochi acini per grappolo, che tendono a necrotizzare e/o appassire. Allo stato attuale non si conosce la possibile evoluzione di tali sintomi in relazione allo sviluppo di eventuali marciumi.

Non esistono ad oggi formulati commerciali autorizzati per lo specifico impiego (interventi insetticidi su vite da vino per il controllo di *H. halys*).

Da esperienze di lotta insetticida condotte in ambito frutticolo, sia in regione lo scorso anno sia in altre zone del nord Italia, è emersa la ridotta efficacia degli interventi insetticidi, pur applicando prodotti efficaci contro la specie, a causa dell'elevato grado di reinfestazione dall'esterno dovuto all'elevata mobilità dell'insetto.

Per i motivi soprariportati non sono giustificabili in viticoltura interventi insetticidi specifici contro questo parassita.

Si ricorda inoltre che trattamenti insetticidi effettuati in questa fase minacciano l'equilibrio dell'agroecosistema nel vigneto, innescando ulteriori problematiche che oggi sono di rilevanza occasionale (es. le infestazioni da ragno rosso o altre).

Dai primi risultati delle prove sperimentali di laboratorio condotte da ERSA e Università di Udine nel 2016, è emerso che il **caolino**, impiegato come prodotto cosmetico, sembra avere un'azione di disturbo nei confronti di *H. halys*.

In caso di infestazioni gravi e limitatamente alle situazioni più critiche si invitano i produttori a contattare i tecnici di riferimento per valutare le più idonee misure da adottare.

Altre informazioni

Concimazione fogliare

Nei vigneti di Prosecco e nelle varietà sensibili al disseccamento del rachide (es Cabernet S. e Verduzzo continuare con la distribuzione di prodotti a base di magnesio).